

## LAGHI &amp; DINTORNI

## Pisogne

**Cinefotoclub, giovedì fotografia naturalistica protagonista con il libro di Fausto Bariselli**

Il Cinefotoclub Pisogne ha iniziato l'anno carico di nuove iniziative, proponendo, già da gennaio, un corso di fotografia analogica e avviando un programma di incontri a tema che, mese per mese, proseguirà sino a fine 2023. Per questo mese di febbraio, la prossima iniziativa sarà giovedì 16 per parlare di fotografia naturalistica con ospite Fausto Bariselli, che presenterà il suo libro fotografico «Mi inchino».

L'appuntamento è alle 20.30 nella biblioteca comunale di via San Marco: il fotografo mostrerà il testo dedicato ai numerosi incontri con i lupi, in un diario che racconta il rapporto dell'autore con la natura selvaggia (ingresso gratuito, info 349-6906602 o cinefotoclubpisogne.com). Gli incontri a tema fotografico proseguono poi anche a marzo: il 2 con una serata di approfondimento «street»

con Luisa Bondoni e il 16 per il concorso «Street photography». In aprile ci sarà spazio per parlare con l'associazione Oltreconfine (il 12) e vedere il reportage fotografico «Good morning Vietnam» (il 20), mentre in maggio si approfondirà la fotografia concettuale (il 4) e il ritratto con luce naturale (il 22). Nel frattempo, sono aperte le iscrizioni per il tesseramento 2023. // G. M.



# La scuola accorcia la settimana E le famiglie sono sul piede di guerra

**La 4<sup>a</sup>C delle elementari e la 2<sup>a</sup>B delle medie non avranno lezione il sabato I genitori: «Patto violato»**



**Novità discusse.** La settimana corta non piace

## Salò

Simone Bottura

La scuola introduce la «settimana corta». E i genitori insorgono. Solleva parecchi malumori la scelta comunicata dal dirigente scolastico Glauco Morettini a mamme e papà degli alunni della 4<sup>a</sup>C della primaria «Olivelli» e del-

la 2<sup>a</sup>B della secondaria «D'Annunzio», che dal prossimo anno scolastico faranno lezione dal lunedì al venerdì, mattina e pomeriggio, e non più fino al sabato con due rientri pomeridiani.

**Le motivazioni.** La possibilità per le famiglie - sostiene l'Istituto - di avere un giorno libero in più, esigenze organizzative legate agli orari di docenti e personale Ata, presenti sabato mattina per 25 bambini su un totale di oltre 400 alun-

ni, e un generico risparmio energetico. Ma i genitori non ci stanno. Le famiglie scelsero la settimana lunga per esigenze diverse, e il Comune fa sapere di non aver avanzato all'Istituto richieste volte alla riduzione dei consumi. «La scuola - dice il genitore di un bambino di quarta (dove sono 21 su 23 le famiglie che hanno espresso parere contrario) - non si fa problemi a stravolgere la continuità nell'apprendimento dei bambini, rompendo il «contratto» sottoscritto quattro anni fa. All'interno della classe sono presenti alunni con disabilità certificata, che necessitano di cure e che seguono nel tempo extrascolastico terapie specifiche e programmi di recupero e potenziamento. Il cambio di orario metterebbe in seria difficoltà l'organizzazione di questi momenti e pregiudicherebbe la possibilità per molti di seguire con profitto le lezioni, con buona pace di tutti gli enunciati sull'inclusione scolastica».

Questi bambini, peraltro, a causa del Covid hanno terminato la prima nel febbraio del 2020, hanno fatto la seconda per buona parte in Dad, la terza con diverse interruzioni per quarantene, finalmente la quarta senza particolari problemi e si trovano ora a dover affrontare un nuovo cambiamento. La richiesta è quella di concludere senza ulteriori scossoni questo ciclo di scuola primaria. La decisione è rimandata al Consiglio d'Istituto, che però ha già fatto sapere di avere intenzione di accogliere la proposta la scuola. //

# All'Antonietti gli specialisti della logistica



**Progetto pilota.** Studenti e docenti protagonisti del percorso

## Iseo

**Ultimato con successo il programma triennale per gestire un supermercato**

■ Come risolvere problemi logistici, di turnazione del personale o di gestione di un supermercato? Gli studenti della VI dell'Istituto superiore Antonietti di Iseo, con un progetto

pilota di tre anni, hanno sperimentato modelli ed elaborato simulazioni matematiche per rispondere a queste esigenze. «Il project work «Roar» - spiega la docente di matematica e fisica, referente del percorso di competenza trasversale, Marinella Picchi - è un progetto triennale realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia a cui nell'ultimo anno si è aggiunta anche un'azienda del territorio. L'acronimo Roar sta per Ricerca Operativa Applicazioni Rea-

li, dove la ricerca operativa è quella branca della matematica applicata che si occupa di problemi di tipo logistico e gestionale». Il team è composto da quattro ricercatori, Alessandro Gobbi dell'Università di Brescia, Alice Raffaele dell'ateneo di Verona, Gabriella Colajanni ed Eugenia Taranto di quello catanese. «Durante il primo anno i ricercatori universitari hanno insegnato agli studenti metodi utili alla risoluzione di problemi logistici, di turnazione del personale, di scelta tra alternative e gli studenti li hanno applicati nella simulazione della gestione di un supermercato. Nel secondo anno sono stati proposti seminari tenuti da esperti aziendali o ricercatori che applicano ogni giorno metodi matematici nel loro lavoro. Gli studenti sono stati chiamati a mettere in pratica le conoscenze acquisite, cercando di risolvere il problema delle consegne della spesa a casa di una catena di supermercati. Per l'ultimo anno abbiamo cercato un'azienda del territorio con cui collaborare che potesse fornirci un problema reale da risolvere» ha spiegato la Picchi. La Filtrec di Telgate ha condiviso un problema di gestione e organizzazione delle consegne presso i suoi terzi.

Il percorso si è concluso il 25 gennaio con un evento promosso proprio alla Filtrec a Telgate. //

VERONICA MASSUSSI

# Imparare un lavoro al Cfp Zanardelli è gratis

## Desenzano



**Logistica.** Uno dei corsi al Cfp

■ Alfabetizzazione informatica, tecniche di accoglienza e ricevimento clienti (anche in lingua inglese), contabilità, operatore di magazzino della logistica (con tanto di patentino per condurre il muletto), segreteria, software per la progettazione tecnica, paghe e gestione del personale, addetto vendita nell'abbigliamento: sono alcune delle numerose proposte di formazione al via dalla fine di febbraio al Cfp Zanardelli di Desenzano.

Formazione gratuita nell'ambito del programma Gol - Garanzia di occupabilità del lavoratori: un'azione di riforma prevista dal Pnrr per riqualificare i servizi di politica attiva

del lavoro. Le risorse stanziare per questo capitolo ammontano a 4,4 miliardi di euro ed entro il 2025 si stima che del programma potranno beneficiare circa 3 milioni di cittadini.

A chi è rivolto il programma? A lavoratori con ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito, a soggetti ritenuti fragili quali giovani, donne con particolari situazioni di svantaggio, persone con disabilità e over 55, ma anche ai cosiddetti «working poor» e a persone disoccupate senza sostegni.

I corsi di formazione gratuita in partenza al Cfp Zanardelli di Desenzano sono numerosi e tutti gratuiti.

Il primo al via, «addetto vendita nell'abbigliamento», inizierà il 23 febbraio. Per tutte le informazioni su questa e sulle altre opportunità formative si rimanda al sito adulti.cfpzanardelli.it. // A. SCA.

# Online l'Autunno genitoriale, pedagogia per crescere

## Paderno

■ «L'Autunno genitoriale» è online. L'Amministrazione comunale ha messo a disposizione sul sito istituzionale del Comune tutto il materiale degli appuntamenti di questo lungo percorso formativo, con la possibilità di rivivere le serate che si sono tenute nei mesi scorsi.

La quinta edizione de «L'Autunno genitoriale», dal titolo «Apri la tua porta... per un risveglio sociale», si è sviluppato lungo ben nove incontri. «Abbiamo pubblicato tutti i materiali di questa edizione - confermano dal Comune - Per ciascun relatore sono presenti sia le slide che le registrazioni delle serate». L'Autunno genitoriale è un percorso di formazione nato ormai sei anni fa con l'in-



**Le serate.** Le registrazioni degli appuntamenti sul sito del Comune

tenzione di crescere educatori preparati al meglio della pedagogia. Un ambizioso progetto dell'Amministrazione comunale (in particolare da un'idea del sindaco Silvia Gares con la collaborazione del pedagogo clinico Paolo Giovanni Zani) che va a recuperare la pedagogia come punto fondante nei percorsi educativi con l'idea di creare uno strumento di prevenzione ad eventuali di-

sagi. Nel percorso sono state coinvolte tutte le realtà educative del territorio: Istituto comprensivo di Passirano, scuola dell'infanzia di Paderno, nido, Parrocchia e associazioni educative, senza dimenticare i tanti professionisti che hanno partecipato attivamente, protagonista principale di una strategia in un'ottica di costruzione e di stimolazione di un contesto culturale propositivo. Sul sito (www.comune.paderno-franciacorta.bs.it) è presente anche il materiale delle precedenti edizioni. // G. MIN.